

Mercoledì 27 ottobre 2010

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011) C. 3778 Governo.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013. C. 3779 Governo.

Tabella n. 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2011.

RELAZIONE APPROVATA

La I Commissione,

esaminata la tabella 8, relativa allo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2011, recata dal bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e dal bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013, e le connesse parti del disegno di legge di stabilità 2011;

rilevato che la riduzione degli stanziamenti previsti per il Ministero dell'interno rispetto alle previsioni assestate per il 2010 è oltremodo significativa sia in valore assoluto sia in rapporto agli altri ministeri;

rilevato in particolare che prima il decreto-legge n. 112 del 2008 e poi il decreto-legge n. 78 del 2010 hanno recato tagli alle dotazioni finanziarie a legislazione vigente tali da non consentire alcuna rimodulazione nell'ambito della prevista flessibilità di bilancio;

sottolineato che per quanto riguarda le spese destinate al funzionamento dell'intero apparato della pubblica sicurezza le risorse previste in bilancio risultano di gran lunga insufficienti rispetto al reale ed incompressibile livello della spesa. Molti sono, conseguentemente, quei settori di spesa che a causa della condizione di estrema sofferenza finanziaria determinano effettive criticità operative con conseguenti ricadute sul livello di offerta dei servizi istituzionali, con particolare riferimento alla gestione degli automezzi della Polizia di Stato per manutenzione, noleggio, acquisto dei carburanti, copertura assicurativa e spese di immatricolazione; alle spese per missioni sul territorio nazionale del personale della Polizia di Stato finalizzate al contrasto dell'immigrazione clandestina, al più incisivo controllo del territorio ed alla lotta alla mafia; alla realizzazione e al funzionamento della Banca dati nazionale del DNA, in applicazione del Trattato di Prüm;

rilevata la necessità di contemperare l'esigenza di riduzione della spesa pubblica con quella di assicurare lo svolgimento di fondamentali funzioni pubbliche, con particolare riguardo ai settori sopra ricordati;

considerato che nella sezione II della nota integrativa al bilancio di previsione per il Ministero dell'interno, con riferimento al programma 4.2 Prevenzione del rischio e soccorso pubblico (8.3) della missione 4 Soccorso civile (8), il centro di responsabilità amministrativa (CRA) competente osserva che le dotazioni annuali rimodulabili si sono ridotte, per effetto dei tagli disposti dai decreti-legge n. 118 del 2008 e n. 78 del 2010, del 25 per cento e che «l'entità di tali decurtazioni ha accentuato notevolmente il già evidente squilibrio tra i costi per l'espletamento dei servizi istituzionali che annualmente si rilevano e le risorse finanziarie disponibili» e che «la presenza di un così evidente squilibrio, in sostanza, rende vano un efficace tentativo di rimodulazione delle dotazioni iniziali che, necessariamente, debbono subire delle sostanziali integrazioni per far fronte alle spese incompressibili»;

rilevato che il Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali, di cui al capitolo 1316 del programma 2.3 della missione 2 subisce una riduzione finalizzata alla diminuzione dei

trasferimenti alle province;

considerato che i tagli apportati nel corso dell'anno alle dotazioni destinate al finanziamento degli enti locali hanno inciso molto pesantemente sul funzionamento di questi ultimi;

rilevato che, nell'ambito della missione Ordine pubblico e sicurezza, programma Pianificazione e coordinamento delle forze di polizia, è prevista la soppressione degli stanziamenti per le spese per l'integrazione e lo sviluppo della rete degli ufficiali di collegamento delle forze di polizia;

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

con le seguenti condizioni:

- 1) siano assicurate al Ministero dell'interno risorse sufficienti a garantire lo svolgimento delle funzioni statali della tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico,
- 2) siano garantite altresì le risorse necessarie allo svolgimento dei compiti attinenti alla prevenzione dal rischio e al soccorso pubblico, con particolare riferimento alla piena funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- 3) con riferimento alla riduzione dei trasferimenti alle province, nell'ambito dei tagli sulle dotazioni del «Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali», si individuino criteri di ripartizione della riduzione tra le province riferiti alla dimensione demografica e alla superficie delle province stesse;
- 4) in sede di nuova definizione del patto di stabilità, siano stabiliti criteri di distribuzione delle risorse tra gli enti locali atti a garantire a questi ultimi l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini: e con la seguente osservazione:
 - a) si provveda al ripristino degli stanziamenti per l'integrazione e lo sviluppo della rete degli ufficiali di collegamento delle forze di polizia.